Regione Emilia-Romagna

Firma

PART-2020

BANDO 2020 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Allegato al Bando Partecipazione 2020

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente *	**Comune di Fiorenzuola d'Arda**
Codice fiscale *	**00115070336**
Tipologia *	**Comune**
*	☑ **CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2020**
*	☑ **DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti**

Statuto

Copia statuto (*)	Statuto_Fiorenzuola_d'Arda_2019.pdf (286 KB)

Dati Legale rappresentante / Delegato

In qualità di *	**Legale rappresentante**
Nome *	**Romeo**
Cognome *	**Gandolfi**
Codice fiscale *	

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	**Comune di Fiorenzuola d'Arda**

N. atto deliberativo *	**201**
Data *	**15-12-2020**
Copia delibera (*)	Fiorenzuola_Delibera_Giunta.pdf (1273 KB)
Pagina web ove e' reperibile il Regolamento sugli istituti di partecipazione	**https://www.comune.fiorenzuola.pc.it/regolamenti**

Confermo che non sono presenti ' Partner progetto'

Responsabile del progetto

Nome *	**Elena**
Cognome *	**Trento**
Telefono fisso o cellulare *	
Email (*)	**urbanistica@comune.fiorenzuola.pc.it**
PEC (*)	**protocollo@pec.comune.fiorenzuola.pc.it**

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	**Fiorenzuola partecipa**
Ambito di intervento *	**politiche per lo sviluppo sostenibile, nell'accezione ampia di sostenibilità e che ne abbraccia quindi oltre agli aspetti ambientali anche quelli economico-sociali**
Progetti che sviluppano azioni per il target giovani *	**Si**
Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *	**Il percorso di partecipazione affronta un nucleo di tematiche relative all'identità collettiva, allo sviluppo economico e territoriale e al welfare del Comune di Fiorenzuola d'Arda, tutte inquadrate in una chiave volta alla sostenibilità delle scelte, sensibilizzando la cittadinanza su argomenti di assoluta rilevanza, che spaziano dalla rigenerazione urbana e ambientale alla mobilità, all'industria, alla cultura, all'educazione e all'istruzione, al welfare, con l'obiettivo ultimo di coinvolgere stakeholders e cittadini nella discussione e definizione di alcuni obiettivi strategici per lo sviluppo sostenibile del territorio comunale. In particolare, guardando alla sostenibilità come il cardine attorno al quale si svilupperà il percorso, individuiamo i seguenti ambiti specifici di riferimento per orientare le attività: a) Percezione del Comune e del suo ruolo strategico per il territorio; b) Potenzialità di crescita economica e sviluppo territoriale; c) Approfondimento delle necessità e opportunità del sistema di welfare locale; d) Identità del territorio e prospettive di sviluppo futuro. La decisione del Comune di dotarsi del nuovo Piano Urbanistico Generale rappresenta una scelta significativa per dotare il territorio di uno strumento che inquadri una visione di sviluppo sostenibile per il territorio e di benessere per la comunità. Altrettanto significativa è la scelta del Comune di affrontare tale percorso in modo inclusivo: per questo si è deciso di strutturare la progettazione del Piano Urbanistico in due fasi: una interna, che tenga conto di tutti i portatori di interesse coinvolti direttamente nelle attività**

amministrative e tecniche dell'Ente (Sindaco e Giunta, dirigenti, personale), ed una esterna, che apra la partecipazione agli stakeholders locali e alla cittadinanza. Il presente percorso si inserisce nel quadro della pianificazione strategica ed urbanistica del Comune di Fiorenzuola d'Arda.
L'Amministrazione comunale infatti ha deciso di dotarsi di un Piano Urbanistico che orienti lo sviluppo sostenibile del territorio, sia da un punto di vista economico e produttivo, sia dal punto di vista del sistema del welfare locale. Per questo motivo, è di fondamentale importanza il coinvolgimento dei maggiori portatori di interesse e dei cittadini nella discussione e nella definizione degli obiettivi strategici che saranno alla base della futura evoluzione di questo territorio, orientandoli verso la crescita e qualificazione dei servizi e delle reti tecnologiche, l'incremento quantitativo e qualitativo degli spazi pubblici, l'uso sostenibile degli ecosistemi, la valorizzazione del patrimonio identitario, culturale e paesaggistico, il miglioramento delle componenti ambientali, lo sviluppo della mobilità sostenibile, il miglioramento del benessere ambientale, l'incremento della resilienza del sistema abitativo rispetto ai fenomeni di cambiamento climatico e agli eventi sismici, nonché la promozione di società inclusive per lo sviluppo sostenibile.

Sintesi del processo partecipativo *

Il processo partecipativo si inserisce come prima fase nell'ambito del percorso di pianificazione strategica ed urbanistica del Comune di Fiorenzuola d'Arda. Il percorso di partecipazione affronta in modo trasversale alcune tematiche legate allo sviluppo sostenibile del territorio: crescita economica del territorio, sviluppo delle attività produttive, servizi e welfare locale, mobilità sostenibile, reti ecologiche. Il progetto vuole coinvolgere un ampio ventaglio di target, attivando percorsi di confronto costruttivo sugli ambiti sensibili per ciascun destinatario delle azioni partecipative, al fine di accogliere indicazioni, aspettative, proposte nelle scelte strategiche in materia di sviluppo sostenibile che verranno assunte dall'Amministrazione comunale. Le attività si articoleranno in una fase di condivisione, una di apertura e una di chiusura del percorso, a cui faranno seguito iniziative di approvazione e condivisione di quanto emerso e di monitoraggio nell'effettiva attuazione delle decisioni assunte. Il progetto è caratterizzato da una metodologia diversificata, mirata a individuare le migliori modalità per il coinvolgimento dei soggetti interessati: è prevista l'organizzazione di world cafè ed eventi rivolti alla cittadinanza. Inoltre, saranno realizzati incontri aperti al pubblico finalizzati alla condivisione dei risultati ottenuti, nonché azioni mirate al "target giovani", che nel caso di Fiorenzuola d'Arda è stato identificato nei Laboratori con i giovani. Per le diverse proposte di attività, si prevede l'organizzazione degli eventi all'interno del comune, in modo da alimentare l'appartenenza di tutti al percorso di approfondimento e al Comune stesso. Il coordinamento tra le iniziative è garantito dalla presenza di un'unica regia, in grado di organizzare in modo ottimale la cadenza delle azioni e degli eventi.

Contesto del processo

Fiorenzuola d'Arda, con una popolazione di 15.170 abitanti (dato

partecipativo *

ISTAT 01/01/2020) ed una superficie territoriale di 59,74 Kmq, è un comune della provincia di Piacenza posto lungo la Via Emilia, dalla morfologia totalmente pianeggiante.
Il territorio del comune di Fiorenzuola d'Arda è elencato tra i comuni di pianura, nella regione agraria Basso Arda; l'altitudine media è di ottantadue metri sul livello del mare. Confina con i comuni di Alseno, Cadeo, Castell'Arquato, Carpaneto Piacentino, Cortemaggiore e Besenzone. Fiorenzuola d'Arda risulta essere il comune più popolato della provincia dopo Piacenza.
Importante centro di scambi economici e commerciali, situato lungo la Via Emilia, Fiorenzuola risale storicamente all'epoca romana, presumibilmente intorno al 230 a.C. e la sua fondazione è da collegare all'opera di colonizzazione e centuriazione attuata dai romani nei territori compresi tra il Po e la Via Emilia.
Il nome deriva da "Florentia", nome beneaugurante che solo successivamente è stato collegato a quello di San Fiorenzo. Le origini di Fiorenzuola sono molto antiche, risalgono infatti alla preistoria. Nel Medioevo è ricordata come uno dei principali centri castrensi del piacentino, nell'epoca dei Comuni e delle grandi signorie era terra di confine tra i vari schieramenti.
Monumento importante è la Collegiata S. Fiorenzo, fondata nel 1300 ma rifatta alla fine del 1400 ed eretta sull'area dell'antichissima Chiesa di S. Bonifacio.
Altre emergenze storiche importanti sono: Palazzo Grassi, di epoca rinascimentale; Palazzo Bertamini Lucca, che accoglie affreschi di Francesco Natali e di Bartolomeo Rusca; il Convento e la Chiesa di San Giovanni, la cui restaurazione vi ha installato il Municipio, la biblioteca, l'auditorium e un centro culturale; la Chiesa della B. V. di Caravaggio; l'Oratorio della Beata Maria Vergine detto "della morte"; il Teatro Verdi e la Chiesa di San Francesco. Nei dintorni Baselicaduce e S. Protaso, rispettivamente a 3 e a 5 km. dal Capoluogo, sono le più antiche frazioni del comune, ricche di storia e di reperti archeologici.
Nel 1956 Fiorenzuola è stata insignita del titolo di città e tale evento è ricordato con una targa sulla facciata del municipio.
Negli anni sessanta-settanta lo sviluppo territoriale della città arrivò al suo massimo e, nel giro di pochi anni, si triplicò l'estensione dell'abitato che per secoli era rimasto immutato.
Oggi Fiorenzuola è una cittadina di provincia sede di industrie di livello europeo, centri sperimentali di notevole importanza, di associazioni conosciute e stimate in tutta Italia.
In particolare, il territorio è caratterizzato da una realtà civile e socio-economica paragonabile a quelle dell'area padano - lombarda: l'agricoltura intensiva e specializzata si alterna a piccole-medie industrie. Sono presenti numerose imprese sia commerciali che manifatturiere edili e agricole.
In località Cerè è presente un Istituto Sperimentale di Cerealicoltura (sezione staccata del Ministero dell'Agricoltura), che rappresenta il centro di riferimento in Italia per la sperimentazione relativa all'orzotecnia ed alla coltivazione del mais.
Da Fiorenzuola d'Arda passa l'autostrada del Sole e la diramazione dell'A21 che raggiunge il tracciato principale a Castelvetro Piacentino.
La città è attraversata dalla ferrovia Milano-Bologna.

Allegato	Fiorenzuola_Allegato_Contesto.pdf (1372 KB)

Obiettivi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *	**Il percorso partecipativo ha obiettivi molteplici, accomunati dalla volontà di sensibilizzare la cittadinanza sui temi dell'identità collettiva del territorio, del ruolo strategico del Comune, della crescita economica e dello sviluppo del welfare locale, della sostenibilità ambientale delle risorse. Il progetto vuole dunque da un lato informare e sensibilizzare la cittadinanza su alcune tematiche come: la rigenerazione urbana e ambientale, la mobilità, l'industria, la cultura, l'educazione e l'istruzione, il welfare, l'ecologia; dall'altro vuole indagare in modo condiviso con la collettività il tema del ruolo strategico del Comune, e delle necessità e potenzialità di crescita del territorio, sia dal punto di vista delle attività economiche e produttive, che dal punto di vista del welfare, al fine di recepire le strategie all'interno del Piano Urbanistico Generale. Inoltre, il processo risponde ad obiettivi in tema di promozione della cultura partecipativa, ed in particolare: 1) favorendo la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, affinché da soggetti amministrati diventino soggetti attivi, alleati delle istituzioni nella definizione delle priorità in tema di sviluppo territoriale sostenibile; 2) promuovendo e diffondendo buone prassi in tema di partecipazione, cittadinanza attiva e amministrazione condivisa; 3) favorendo il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte strategiche in modo concertato e inclusivo; 4) valorizzando la presenza dei giovani come portatori di interesse privilegiati; 2) sviluppando le competenze del personale interno all'Amministrazione al fine di diffondere la cultura partecipativa tra i vari settori dell'Ente.**

Risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *	**Dal percorso partecipativo dovranno scaturire indicazioni condivise in merito ai temi della crescita economica e dello sviluppo territoriale sostenibile, al fine di indirizzare le scelte future dell'Amministrazione e orientare in modo consapevole la sua pianificazione strategica e urbanistica. Inoltre, il coinvolgimento di diversi target specifici mira ad attivare circoli virtuosi di collaborazione tra Amministrazione e soggetti privati, dando vita a positive azioni concrete negli ambiti oggetto del processo. In particolare, sia al world cafè dedicato alle attività produttive e alle imprese, sia al world cafè dedicato al mondo dell'associazionismo e del volontariato, seguirà la sottoscrizione, da parte di cittadini e amministrazione, di patti per lo sviluppo del territorio e il benessere della comunità, inerenti alle specifiche tematiche affrontate negli incontri. Infine, dai Laboratori con i giovani ci si attende la diffusione della cultura inerente la sostenibilità, costruendo una conoscenza e una consapevolezza comuni del vivere nel proprio territorio da parte della popolazione compresa tra i 15 e i 34 anni.**

Data di inizio prevista *	**01-02-2021**
Durata (in mesi) *	**6**

N. stimato persone coinvolte *	**3000**
Descrizione delle fasi (tempi) *	**Il progetto di partecipazione sarà avviato da una prima fase di condivisione del percorso, durante la quale andranno a costituirsi gli organi principali di gestione, coordinamento e monitoraggio del percorso di partecipazione, ovvero lo staff di progetto, il Tavolo di Negoziazione e il Comitato di garanzia. In questa fase inoltre verranno predisposti i contenuti e gli strumenti di comunicazione, oltre all'attivazione delle attività di outreach al fine di promuovere il percorso sia verso soggetti organizzati del territorio sia verso la cittadinanza tutta.** **La fase di apertura del progetto prevede i momenti di formazione con i tecnici comunali, nonché una giornata di presentazione del percorso e delle tematiche da affrontare, a cui faranno seguito le azioni mirate ai singoli target. La prima azione sarà un world cafè con i rappresentanti del mondo economico e produttivo del territorio comunale, dedicato alle tematiche di crescita economica e sviluppo territoriale sostenibile. L'obiettivo di questo world cafè sarà quello di far emergere le opinioni sulle prospettive di sviluppo economico e territoriale, e di sviluppare uno strumento strategico (Piano Urbanistico Generale) per lo sviluppo sostenibile attraverso il coinvolgimento diretto degli stakeholders del mondo economico e produttivo. Sulla base di quanto emerso durante il world cafè, sarà possibile elaborare un documento che contenga le linee guida per lo sviluppo territoriale ed economico di Fiorenzuola d'Arda, oltre ad alcuni percorsi attuativi condivisi, attraverso il "Patto per lo sviluppo del territorio".** **La seconda azione sarà un world cafè con i rappresentanti del mondo dell'associazionismo e del volontariato sul tema del welfare locale. L'obiettivo di questo world cafè sarà quello di far emergere le opinioni sull'identità del Comune, la sua presenza sul territorio, il suo funzionamento dal punto di vista di coloro che operano nel sociale, e di immaginare prospettive di sviluppo future attraverso il coinvolgimento diretto dei partecipanti. Sulla base di quanto emerso durante il world cafè, sarà possibile elaborare un documento che definisca le prospettive future da inserire nel Piano Urbanistico, mediante il "Patto per un territorio a misura di cittadino".** **La terza azione del progetto sarà un evento aperto alla cittadinanza con rappresentanze di cittadini per un confronto sui temi dell'identità territoriale e sulle prospettive di sviluppo dal punto di vista della cittadinanza, con l'obiettivo di far emergere le opinioni sull'identità del territorio e sull'idea di città diffusa, nonché sulle aspettative in chiave di sviluppo futuro sostenibile. L'incontro sarà mirato a sollecitare i diversi soggetti coinvolti a esprimere la propria percezione sull'identità del territorio e sulle aspettative future di sviluppo, crescita, qualità nei servizi. I partecipanti potranno essere individuati tramite estrazione su base anagrafica nel territorio comunale. Parallelamente agli incontri mirati, la collettività sarà raggiunta attraverso alcuni strumenti di comunicazione previsti dal piano di comunicazione del progetto (flyer, locandine, comunicazione sul sito istituzionale del Comune).** **La quarta azione riguarda l'organizzazione dei "Laboratori con i giovani", all'interno dei quali verrà utilizzata la tecnica della Consensus Conference, per aiutare l'emersione delle priorità.**

	L'obiettivo di tale metodo è quello di aiutare i giovani a focalizzare le priorità rispetto alle azioni sulla sostenibilità ambientale e territoriale che potranno essere oggetto del Piano Urbanistico Generale (servizi, spazi comuni, aree verdi, interventi di riqualificazione e arredo urbano, percorsi pedonali e ciclabili, ecc.), ragionando sulla loro fattibilità e sulle ricadute positive e negative che gli stessi possono avere sulla comunità locale. La popolazione giovane verrà estratta dall'anagrafe comunale e contattata direttamente, coinvolgendo inoltre le associazioni, al fine di divulgare ulteriormente il coinvolgimento ai laboratori della popolazione tra i 15 e i 34 anni. **La fase di chiusura del percorso vedrà la realizzazione di un incontro di presentazione dei risultati con gli amministratori, e di una giornata di restituzione aperta al pubblico, per assicurare un ritorno alla cittadinanza degli esiti del percorso partecipativo, nonché rendere conto, a chiusura del percorso, delle indicazioni e delle proposte emerse e condivise, attraverso l'individuazione di specifici obiettivi all'interno del Piano Urbanistico Generale.** **Infine, la fase inerente l'impatto sul procedimento amministrativo/decisionale vedrà l'assunzione in Giunta comunale del documento contenente gli esiti del percorso partecipativo, quale atto fondativo delle strategie del nuovo Piano Urbanistico Generale.** **Ogni incontro ed ogni evento sarà organizzato nel pieno rispetto delle regole in merito all'emergenza sanitaria da Covid19 (utilizzo dei dispositivi di sicurezza, distanziamento tra le persone, ecc.).**

Staff di progetto

Nome *	**Elena**
Cognome *	**Trento**
Ruolo *	**Responsabile del procedimento; gestione dei rapporti con il futuro staff di professionisti**
Email *	**urbanistica@comune.fiorenzuola.pc.it**

Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali *	**Il processo partecipato è progettato per consentire all'intera collettività di prendervi parte, dando larga diffusione alle informazioni e integrandole con un'attività di outreach in modo da promuovere il processo verso tutti i target. I soggetti già coinvolti nel percorso sono stati individuati dall'Amministrazione in base alla loro rilevanza in relazione all'oggetto del percorso partecipato, e hanno aderito con la sottoscrizione di un Accordo Formale. Per mantenere il percorso aperto e inclusivo, le attività che si andranno a realizzare mireranno al coinvolgimento di ulteriori soggetti, quali istituzioni, attività economiche e imprenditoriali, associazioni del territorio, giovani. Per individuare altri soggetti organizzati sarà realizzata una mappatura del territorio, impiegando le comuni tecniche di stakeholder analysis. Una prima mappa sarà**

definita dallo staff di progetto e quindi sottoposta ai sottoscrittori dell'Accordo Formale e al TdN. I soggetti organizzati già identificati saranno invitati a partecipare mediante contatti diretti. In base alle informazioni che emergeranno dalla mappatura, saranno valutati incontri sul territorio con gruppi omogenei di attori per attivare le loro reti di contatti. Le realtà organizzate non conosciute verranno sollecitate indirettamente tramite: comunicati stampa e avvisi pubblici sul sito del Comune; utilizzo dei social network istituzionali; diffusione di materiale informativo in uffici pubblici e esercizi commerciali del territorio. Per quanto concerne il coinvolgimento di soggetti non organizzati per i quali non esistono canali comunicativi diretti già aperti, si intende adottare e diffondere strumenti comunicativi quali materiale promozionale, inviti, comunicazioni istituzionali, comunicati stampa. Si prevede inoltre l'individuazione, in collaborazione con i partecipanti al TdN, di attività da realizzare nei luoghi frequentati abitualmente dalla popolazione, o ancora di azioni di animazione territoriale. Le giovani generazioni verranno attivate anche attraverso un coinvolgimento dedicato, utilizzando tecniche specifiche quali l'estrazione a campione su base anagrafica, per invitare in modo mirato loro esponenti alle attività, con particolare attenzione all'evento dedicato alla cittadinanza. Verrà prestata in tutte le fasi massima attenzione affinché sia garantita parità di genere tra i partecipanti. Grande attenzione sarà data in tutte le fasi al coinvolgimento dei nuovi residenti, soprattutto se di origine straniera, attraverso l'attivazione di relazioni con le rappresentanze dei gruppi etnici principali e organizzati presenti sul territorio comunale. Infine, con lo scopo di agevolare la partecipazione di persone portatrici di handicap, si prevede la realizzazione di attività in luoghi di massima accessibilità.

Inclusione *

Data la rilevanza del progetto per le politiche comunali, e valutato l'ampio ventaglio di tematiche affrontate, nonché la rilevanza delle attività in termini di collaborazione tra Amministrazione e portatori di interesse locali, si prevede la sollecitazione di diverse tipologie di cittadini sia in forma singola sia in forma associata. A seguito dell'avvio del progetto, il processo partecipativo dovrà prevedere il coinvolgimento di eventuali nuovi candidati a prendere parte al percorso, oltre a quelli che saranno direttamente sollecitati dall'Amministrazione nelle fasi di apertura del percorso. Negli incontri di cabina di regia e di Tavolo di Negoziazione si inviteranno i partecipanti a individuare ulteriori soggetti da coinvolgere nelle azioni del percorso. Qualora emergessero associazioni, comitati o singoli cittadini interessati al tema a seguito dell'avvio del processo di partecipazione, spetterà al Tavolo di Negoziazione decidere in che forma coinvolgere tali soggetti, se includendoli direttamente al suo interno o raccogliendo le loro osservazioni e suggerimenti adottando le tecniche della DDDP ritenute di volta in volta più idonee.

Programma creazione TdN *

A garanzia del processo di partecipazione, viene istituito un Tavolo di Negoziazione che miri a coinvolgere i principali attori sensibilizzati ai temi correlati al progetto. Sarà cura

dell’Amministrazione comunale individuare in prima battuta i soggetti che dovranno fare parte del TdN, che resterà aperto a ulteriori adesioni durante tutto il tempo della sua attivazione. Il numero ideale di partecipanti per la buona conduzione del tavolo è individuato in 10 persone, ma non vi sono limiti imposti a priori. Ogni incontro sarà preparato e strutturato dal team di progetto, e condotto con tecniche di facilitazione al fine di garantire al TdN capacità operativa e di proficuo confronto. I partecipanti saranno convocati con tempistiche adeguate, condividendo l’ordine del giorno e gli orari di inizio e fine dell’incontro. Qualora vi fosse materiale di lavoro utile, questo sarà condiviso anticipatamente coi partecipanti al Tavolo. A conclusione di ogni incontro, un report degli esiti sarà condiviso con i membri. I Tavoli dovranno prevedere, oltre alla partecipazione degli attori, anche la presenza delle autorità locali (Sindaco o assessori) e di un facilitatore, che avrà il compito di gestire operativamente l’incontro. Verranno selezionati dall’Amministrazione i partecipanti al TdN tra le rappresentanze dei cittadini, dei giovani, delle associazioni di volontariato, di categoria, o altri portatori rilevanti di interesse eventualmente individuati come competenti. Il TdN avrà il compito di accompagnare tutte le azioni del progetto, valutandone l’efficacia, l’efficienza e la coerenza con gli obiettivi attesi dal percorso. In particolar modo il TdN avrà il compito di reindirizzare le azioni complessive dell’attività progettuale, superando le eventuali criticità che si potrebbero presentare e favorendo al massimo l’emersione delle priorità espresse dai diversi portatori di interesse. Il TdN avrà poi il compito di contribuire alla redazione del documento conclusivo del processo partecipativo. Il TdN verrà condotto da un facilitatore professionista, al fine di orientare gli incontri nel modo più efficace, alternando momenti di aggiornamento a fasi propositive per indirizzare le azioni che di volta in volta verranno realizzate.

Metodi mediazione *

Il percorso di coinvolgimento dei cittadini per la definizione delle politiche di sviluppo sostenibile del territorio di Fiorenzuola d’Arda prevede due macrofasi:
FASE DI APERTURA
Si prevede un incontro di presentazione al pubblico e la costituzione di un Tavolo di Negoziazione e di un Comitato di garanzia, a cui seguiranno alcune attività per coinvolgere target specifici. In particolare, per il coinvolgimento diretto degli stakeholders del mondo economico e produttivo, e di quelli che operano nelle realtà del sociale, è stata scelta come metodologia quella del world café, una tecnica partecipata che coinvolge i partecipanti in un ambiente di discussione libero, non soggetto ai vincoli tipici degli incontri istituzionali di confronto e negoziazione. Nel world cafè le discussioni sono autogestite dai partecipanti, grazie alla regia di un team di facilitatori che definisce l’ambito e le domande di riferimento che faranno da guida alle discussioni.
World cafè per i rappresentanti del mondo economico e produttivo
Tema: lo sviluppo sostenibile del territorio tra economia e lavoro
Target: rappresentanti delle associazioni di categoria e delle

imprese, sindacati, attori del mondo della ricerca, altri attori istituzionali
World cafè per le associazioni culturali e di volontariato
Tema: evoluzione del welfare locale sostenibile
Target: rappresentanti delle associazioni e del volontariato del territorio
Si prevede inoltre la redazione dei Laboratori con i giovani, da gestire con la tecnica della Consensus Conference. Tale tecnica è stata scelta per la sua strutturazione in momenti di discussione collegiale a tavoli di piccoli gruppi, nonché per la sua tendenza alla focalizzazione ed alla produzione di raccomandazioni.
Per il coinvolgimento della cittadinanza, si prevede l'organizzazione di attività partecipative gestite con modalità facilitate, al fine di creare uno spazio di discussione sulle tematiche del governo locale. La metodologia più idonea sarà individuata dallo staff di progetto in funzione delle esigenze specifiche da indagare, con il supporto e le indicazioni del TdN. Oltre ad una comunicazione massiva di coinvolgimento della comunità, si propone di affiancare tale attività ad una estrazione su base anagrafica di un campione di cittadini da coinvolgere, al fine di garantire una equa distribuzione territoriale e prestando attenzione ad altre caratteristiche quali ad esempio le fasce di età.
FASE DI CHIUSURA
In fase di chiusura del progetto saranno organizzati un incontro interno di presentazione dei risultati e un evento di presentazione degli esiti del percorso partecipativo aperto al pubblico.
ATTIVITÀ INTEGRATIVE DI MEDIAZIONE
Qualora, durante il percorso, si rilevassero significative divergenze di posizione tra i partecipanti, non risolvibili con gli strumenti individuati e tali da inficiare i risultati del percorso partecipativo, verranno attivate metodologie di gestione dei conflitti orientate alla negoziazione integrativa.

Piano di comunicazione *

Al fine di accompagnare le iniziative previste nel progetto, si rende necessaria l'elaborazione di un piano di comunicazione che preveda un nucleo di azioni.
LOGO E GRAFICA CONDIVISA
Verrà sviluppata una proposta di grafica coordinata relativa al Piano Urbanistico Generale, in modo da rendere immediatamente riconoscibili e identificabili gli strumenti e le attività correlate. L'immagine coordinata sarà dunque declinata in un logotipo e nella sua applicazione sui principali strumenti di comunicazione, quali carta intestata, format di presentazione, banner e copertine per gli strumenti digitali, al fine di rendere il progetto immediatamente riconoscibile da tutta la comunità locale, garantendo continuità tra le azioni che verranno cadenzate nel corso dei 6 mesi di svolgimento delle iniziative di inclusione.
ELABORAZIONE DI MATERIALI GRAFICI
Si prevede l'elaborazione di materiali grafici al fine di promuovere e supportare le diverse iniziative. I materiali comprendono nello specifico: a) locandine e flyer promozionali delle iniziative, da diffondere negli uffici comunali, presso l'URP,

presso i firmatari dell'Accordo formale e i loro associati; b) elaborazione di banner, copertine e altre immagini grafiche per uso digitale, ad esempio sito web, pagine sui social network dei membri del TdN o dei firmatari dell'Accordo formale, e-mail, ecc.; c) strumenti di lavoro per le iniziative partecipate (cartelline, schede, poster di lavoro, ecc.).
SITO WEB
Il sito istituzionale del Comune verrà arricchito con la creazione di un'area dedicata al processo di partecipazione, strutturato in modo da raccogliere e agevolare la navigazione dei contenuti, nel quale saranno raccolti in particolare: a) documentazione amministrativa e tecnica relativa al processo di partecipazione; b) calendario delle attività di partecipazione; c) reportistica e contenuti emersi dal processo di partecipazione, costantemente aggiornati; d) materiali grafici elaborati durante il percorso di partecipazione, in formati scaricabili dagli utenti. Il sito web sarà raggiungibile dalla homepage attraverso un banner dedicato. Il sito web del Comune riporterà il banner.
SOCIAL NETWORK
I contenuti del percorso partecipativo saranno diffusi anche tramite la pagina istituzionale sui principali social network, i quali saranno inoltre utilizzati per la promozione degli incontri e la condivisione delle esperienze.
COORDINAMENTO ATTIVITA' DI UFFICIO STAMPA
Si istituisce un presidio delle attività rivolte ai media, con la finalità di produrre comunicati stampa e, laddove necessario, conferenze stampa dedicate.
INCONTRI E CONTATTI
L'Amministrazione prevede incontri mirati e contatti diretti con i principali portatori di interesse, opinion leader e con l'associazionismo del territorio, al fine di promuovere il progetto e invitare la disseminazione dei materiali e dei contenuti dello stesso presso i relativi contatti e associati.

Accordo formale

Il/La sottoscritto/a *	☑ **DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio**
Accordo formale *	Fiorenzuola_Accordo_formale.pdf (1176 KB)
Soggetti sottoscrittori *	**Comune di Fiorenzuola d'Arda, Pro Loco Fiorenzuola d'Arda, Associazione Vetrine in Centro, Associazione Amici del cane di Fiorenzuola odv**
I firmatari assumono impegni a cooperare? *	**Si**
Dettagliare i reali contenuti	**RUOLO DELLE ASSOCIAZIONI** **- partecipare con un proprio rappresentante al Tavolo di Negoziazione** **- collaborare alla realizzazione dei progetti che saranno elaborati** **RUOLO DEL COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA** **- coordinare le azioni dal punto di vista logistico e delle**

	comunicazioni **- mettere a disposizione le proprie strutture e attrezzature** **- svolgere attività di supervisione delle attività al progetto** **- ricerca possibili fonti di finanziamento** **- promuovere l'informazione presso le scuole**
Soggetti sottoscrittori	**Comune di Fiorenzuola d'Arda, Pro Loco Fiorenzuola d'Arda, Associazione Vetrine in Centro, Associazione Amici del cane di Fiorenzuola odv**

Attivita' di formazione

*	**Al fine di promuovere e incentivare l'acquisizione di competenze nel campo della partecipazione, si prevede un ciclo di attività formative rivolto in primo luogo al personale interno interessato del Comune, ma aperto a tutti i sottoscrittori dell'Accordo formale e ai partecipanti al Tavolo di Negoziazione. La diffusione della conoscenza delle pratiche e degli strumenti della democrazia partecipativa e deliberativa infatti rappresenta un arricchimento complessivo per gli attori locali, disseminando in tal modo approcci innovativi di relazione tra Ente decisore e portatori di interesse locali. L'attività di formazione che si intende attivare si struttura in 4 ambiti tematici di riferimento.** **1) Partecipazione e democrazia** **Il primo nucleo tematico ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti una cornice socio-politologica di riferimento entro la quale collocare i percorsi e le metodologie di partecipazione che si sono consolidate nel tempo. L'attività formativa approfondirà i temi legati all'empowerment della cittadinanza, al continuum della partecipazione, alle modalità in cui storicamente si è affermata l'esigenza di partecipare in forma consultiva o deliberativa, alla cittadinanza attiva. Ampio spazio sarà lasciato al confronto con i partecipanti.** **2) La partecipazione in Regione Emilia-Romagna** **Il secondo ambito formativo approfondirà il modello emiliano-romagnolo di partecipazione, a partire dalla L.R. 3/2010 per arrivare alla L.R. 15/2018, indagando gli aspetti caratterizzanti l'approccio regionale e analizzando gli elementi qualitativi per la progettazione. Si accennerà inoltre agli altri modelli normativi regionali presenti in Italia, quali la normativa toscana e quella pugliese, evidenziando affinità e divergenze. Durante l'incontro formativo si approfondirà il percorso di partecipazione oggetto di questo documento, esaurendo eventuali richieste di approfondimento.** **3) Gli strumenti della partecipazione** **Il terzo tema vuole affrontare in modo più puntuale i principali strumenti e le metodologie della partecipazione, per come si sono andati consolidando nel tempo tramite diverse esperienze in contesti diversi. Di ciascuna metodologia saranno presentate le caratteristiche e gli specifici obiettivi, testando in un'attività di gruppo l'efficacia degli strumenti in relazione alle esigenze di risultato atteso. Durante l'attività sarà inoltre approfondita la redazione della pianificazione strategica e urbanistica, al fine di fornire una cassetta degli attrezzi utile a progettare un percorso di partecipazione coerente.**

4) La gestione dei conflitti
L'ultima attività formativa si concentrerà sulla gestione dei conflitti, cercando di fornire approcci e tecniche utili allo scioglimento di situazioni di impasse decisionale. La formazione verterà sulla trasformazione dei conflitti da una negoziazione di tipo posizionale o distributiva a una di tipo integrativo o creativo.
Una simulazione di gruppo aiuterà a completare l'attività.

Monitoraggio

Attività di monitoraggio e controllo *	**Le attività di monitoraggio e di controllo saranno realizzate da tre soggetti, sia in modo autonomo sia in modo congiunto al fine di arrivare a sintesi capaci di orientare il percorso, e individuare e gestire imprevisti o criticità durante il suo svolgimento. I tre soggetti che monitorano e controllano il processo sono lo staff di progetto, il TdN e il Comitato di Garanzia: essi avranno ruoli differenti e punti di vista diversi e in questo modo garantiranno un monitoraggio partecipato ed allargato. Durante il percorso gli indicatori da rilevare saranno:** **- Livello di partecipazione (numero dei cittadini e delle associazioni/gruppi partecipanti, numero di partecipanti agli eventi, ecc.) ;** **- Livello di innovatività (numero di progettazioni e/o co-gestioni di beni comuni urbani, ecc.);** **- Clima della partecipazione (grado di soddisfazione dei partecipanti, da rilevare con una valutazione finale)** **- Livello gestionale (numero di dipendenti pubblici partecipanti agli incontri di formazione, agli incontri del TdN e del Comitato di Garanzia, agli eventi partecipativi).** **Dal momento della consegna del Documento di Proposta Partecipata e alla conclusione del processo partecipativo, il Tavolo di Negoziazione e il Comitato di Garanzia inizieranno un percorso di monitoraggio e controllo sui tempi di attuazione e sui risultati concreti del processo. Questo loro ruolo sarà supportato dal Comune di Fiorenzuola d'Arda, sia per l'organizzazione pratica di incontri sia per la fornitura di aggiornamenti e informazioni. In particolare in questa fase saranno analizzati:** **- i tempi e le modalità della definizione degli interventi da recepire e/o sviluppare nel Piano Urbanistico Generale;** **- la trasparenza della comunicazione.** **Parallelamente, il monitoraggio interno al Comune di Fiorenzuola d'Arda sarà affidato al Settore "Servizi alla città e al territorio", nell'ambito del Piano Urbanistico Generale e del Piano Esecutivo di Gestione triennale 2021-2023.**

Comunicazione di garanzia locale

Comitato di garanzia locale	**Il Comitato di Garanzia locale, composto da almeno 3 persone e da un massimo di 5, verrà scelto dal TdN durante la prima riunione tra una rosa di nominativi indicati dal Responsabile di progetto. Tra questi vi saranno 1 o 2 dipendenti comunali che**

stanno partecipando alle lezioni formative sulla partecipazione. Il TdN stesso avrà la possibilità di indicare altri nominativi di persone con competenze legate ai metodi partecipativi, al management dei progetti e alla conoscenza dei temi del processo. Almeno un componente del Comitato dovrà essere esterno al Comune di Fiorenzuola d'Arda, allo staff di progetto e dovrà non appartenere ai soggetti firmatari dell'Accordo formale. I componenti del Comitato saranno ufficialmente riconosciuti dal TdN e parteciperanno liberamente alle sue riunioni e agli incontri pubblici (world cafè, ecc.). Per facilitare il loro lavoro avranno a disposizione un operatore che invierà loro inviti, report e tutte le comunicazioni inerenti il progetto. Il ruolo e i componenti del Comitato saranno resi pubblici. Durante il primo incontro riceveranno una esaustiva descrizione del percorso partecipativo da parte del curatore del percorso e del Responsabile di progetto, che saranno tenuti ad ulteriori incontri richiesti dal Comitato. Esso avrà la facoltà di richiedere la presenza di componenti dello staff di progetto durante i suoi incontri, di intervistare i partecipanti al percorso per sondare il loro stato di soddisfazione e le loro impressioni rispetto al progetto. Il Comitato scriverà un breve report inerente il suo ruolo di garante rispetto ai tempi, le azioni, il metodo, l'imparzialità dei conduttori. I report saranno inclusi nel DocPP. Le modalità operative del Comitato saranno definite al suo interno. In seguito alla conclusione del processo, il Comitato sarà invitato a proseguire i suoi incontri al fine di concorrere al monitoraggio dell'implementazione. A tal fine il Comune di Fiorenzuola d'Arda si impegna al suo sostegno.

Comunicazione dei risultati del processo partecipativo

Modalità di comunicazione pubblica *	**I risultati del percorso saranno resi pubblici tramite le seguenti modalità:** **a) lo spazio web destinato a rendere conto del percorso partecipato avrà un'area dedicata contenente i risultati del processo, dalla quale sarà possibile scaricare e consultare gratuitamente tutta la documentazione conclusiva;** **b) diffusione dei risultati attraverso il sito istituzionale del Comune, e sulle pagine istituzionali attivate sui principali social network;** **c) disponibilità di consultazione del DocPP e dei principali documenti in formato cartaceo presso l¹URP del Comune;** **d) elaborazione di comunicati stampa a chiusura del percorso per la presentazione degli esiti del percorso di partecipazione;** **e) diffusione agli stakeholders firmatari dell'Accordo formale e partecipanti al TdN degli esiti del percorso con invito di condivisione con i propri associati e la propria rete di contatti e relazioni;** **f) invio di notifica a tutti i partecipanti alle attività in base ai registri degli eventi al fine di comunicare i risultati emersi dal percorso partecipativo;** **g) condivisione di una newsletter interna all'Ente per condividere con il personale gli esiti del percorso di partecipazione.**

Oneri per la progettazione

Importo *	**3000**
Dettaglio della voce di spesa *	**Attività di costituzione dello staff di progetto, elaborazione azioni e cronoprogramma**

Oneri per la progettazione

Importo *	**500**
Dettaglio della voce di spesa *	**Evento di apertura**

Oneri per la progettazione

Importo *	**1500**
Dettaglio della voce di spesa *	**World cafè per il mondo economico e produttivo**

Oneri per la progettazione

Importo *	**1500**
Dettaglio della voce di spesa *	**World cafè per il mondo dell'associazionismo e del volontariato**

Oneri per la progettazione

Importo *	**3500**
Dettaglio della voce di spesa *	**Laboratori con i giovani**

Oneri per la progettazione

Importo *	**500**
Dettaglio della voce di spesa *	**Evento conclusivo**

Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo *	**4000**
Dettaglio della voce di spesa *	**Incontri di formazione sulla democrazia partecipativa, metodologie, progettazione e mediazione**

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	**500**
Dettaglio della voce di spesa *	**Cancelleria**

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	**500**
Dettaglio della voce di spesa *	**Predisposizione degli spazi per gli incontri pubblici**

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	**3000**
Dettaglio della voce di spesa *	**Stampa e distribuzione materiali**

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	**1500**
Dettaglio della voce di spesa *	**Produzione contenuti per web e ufficio stampa**

Spese generali

Importo *	**0,00**
Dettaglio della voce di spesa *	**Spese generali**

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	**10.500,00**
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi *	**4.000,00**
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi *	**1.000,00**
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	**4.500,00**
Tot. Spese generali *	**0,00**
Totale Costi diretti *	**20.000,00**
Totale Costo del progetto *	**20.000,00**
% Spese generali *	**0,00**

Confermo che non sono presenti ' Co-finanziamento di eventuali altri soggetti'

Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	**5000**
B) Co-finanziamenti di altri soggetti	**0,00**
C) Contributo richiesto alla Regione	**15000**
Totale finanziamenti (A+B+C)	**20.000,00**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	**Attività di costituzione dello staff di progetto, elaborazione azioni e cronoprogramma**
Descrizione sintetica dell'attività *	**Coordinamento e avvio delle attività**
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	**3000**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	**Evento di apertura**
Descrizione sintetica dell'attività *	**Evento di condivisione del progetto aperto al pubblico**
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	**500**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	**World cafè per il mondo economico e produttivo**
Descrizione sintetica dell'attività *	**Workshop con i rappresentanti del mondo economico e produttivo. Stesura report attività**
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	**1500**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	**World cafè per il mondo dell¹associazionismo e del volontariato**
Descrizione sintetica dell'attività *	**Workshop con i rappresentanti dell¹associazionismo e del volontariato. Stesura report attività**
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	**1500**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	**Laboratori con i giovani**
Descrizione sintetica dell'attività *	**Laboratori che prevedono determinate attività organizzate e strutturate per arrivare alla stesura di proposte condivise con i giovani**
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	**3500**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	**Evento conclusivo**
Descrizione sintetica dell'attività *	**Evento aperto al pubblico per la comunicazione degli esiti del percorso partecipativo**
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	**500**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	**Incontri di formazione sulla democrazia partecipativa, metodologie, progettazione e mediazione**
Descrizione sintetica dell'attività *	**Lezione formativa ai tecnici comunali sulle metodologie partecipative**
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	**4000**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	**Cancelleria**
Descrizione sintetica dell'attività *	**Supporti da utilizzare per la gestione dei vari incontri (post-it, penne, matite, pennarelli, fogli di carta, ecc.)**
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	**500**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	**Predisposizione degli spazi per gli incontri pubblici**
Descrizione sintetica dell'attività *	**Sistemazione e allestimento dei locali che saranno utilizzati per gli incontri ed i laboratori**
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	**500**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	**Stampa e distribuzione materiali**
Descrizione sintetica dell'attività *	**Elaborazione di materiali grafici per la comunicazione del percorso partecipativo**
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	**3000**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	**Produzione contenuti per web e ufficio stampa**
Descrizione sintetica dell'attività *	**Attivazione della comunicazione internet con il supporto della struttura tecnica del Comune e dell’ufficio stampa**

Dettaglio costi attività programmate 2021 *	**1500**

Riepilogo costi finanziamenti e attivita'

Costo totale progetto	**20.000,00**
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	**20.000,00**
Totale costi attività	**20.000,00**
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	**25,00**
% Contributo chiesto alla Regione	**75,00**
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	**5.000,00**
Contributo richiesto alla Regione	**15000**

Impegni del soggetto richiedente

*	☑ **Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 16 febbraio 2021. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021, che attesta l'avvio del processo partecipativo**
*	☑ **Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento**
*	☑ **Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegate le copie dei documenti contabili (punto 16 del Bando). La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione**
*	☑ **Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti (punto 16 del bando)**
*	☑ **Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione**

Emilia-Romagna (punto 16 del Bando)

Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

*	☑ **Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione**
*	☑ **L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo**

Il/La sottoscritto/a *	☑ **DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016**